

INFRASTRUTTURE

Sud, 223 depuratori per 1,8 miliardi

Approvato dal Cipe il piano di interventi prioritari al Mezzogiorno (sul sito la lista completa). Ok anche a tre interventi legge obiettivo per 423 milioni

È di fatto un nuovo programma di piccole opere al Sud, seppure settoriale, quello approvato dal Cipe il 30 aprile.

Si tratta di 223 interventi, da 200mila euro a 213 milioni (quasi tutti però tra 1 e 10 milioni), per un valore di

1.819 milioni, finanziati con fondi Fsc (ex Fas), per realizzare o completare depuratori, sistemare reti fognarie, bonificare discariche abusive.

Ora la sfida sarà, per il Governo, trasformare in tempi brevi il piano in cantieri, cosa mai avvenuta con i pre-

cedenti piani Fas dell'esecutivo Berlusconi.

Il Cipe ha anche approvato il progetto definitivo dell'hub portuale di Trieste, confermando vecchi fondi per 32 milioni (prorogata la gara Pf in corso, fino al 31 maggio). Ok anche all'autostrada veneta A4-Jesolo (201 milioni), che dopo la pubblicazione potrà andare in gara Pf fase 2. Infine, si è un lotto del Quadrilatero. ■

ARONA ALLE PAGINE 6-7

LE DECISIONI

Piano depurazione	1.819
Autostrada A4-Jesolo	201
Porto Trieste	132,4
Quadrilatero, lotto	90,2
Aeroporto Catania	90,5
Totale	2.332,8

Cantieri prioritari finanziati con fondi Fsc per risolvere le infrazioni Ue: quasi tutte le 223 opere comprese tra 1 e 10 milioni di euro, con alcune eccezioni da 20-30 milioni. Record a Catania: 213 milioni

Depurazione, ecco il piano Cipe da 1.819 milioni

Ora la sfida è appaltare presto i lavori – Ok del Comitato anche a infrastrutture strategiche per 423 mln: autostrada di Jesolo, porto di Trieste, Quadrilatero

È di fatto un nuovo, e più massiccio, piano di piccole opere al Sud quello approvato dal Cipe il 30 aprile per interventi di depurazione acque reflue e bonifica di discariche.

Interventi diffusi, in tutto 223, per un investimento complessivo di 1.819 milioni di euro, finanziati ex novo per 1.686 milioni dal Governo attingendo a risorse Fsc (Fondo sviluppo e coesione) 2007-2013 e riutilizzando fondi Fas e Fesr non spesi nel periodo 2000-2006.

IL PIANO DEPURAZIONE

La lista degli interventi che pubblichiamo sul sito (si veda sotto la "finestra" Infrastrutture24) è quella "di ingresso" da 1.961 milioni di euro, con 1.849 milioni di fabbisogno, che poi il Cipe ha un po' ridimensionato, concedendo solo

1.686 milioni di finanziamento, che si vanno ad aggiungere a 133 milioni esistenti. La lista, elaborata dal ministero dell'Ambiente, dovrà dunque essere adattata alle risorse disponibili (un taglio complessivo dell'8%), ma è comunque molto utile per capire i contenuti di questo piano.

Si va dal potenziamento o realizzazione di depuratori, a opere di collettamento, a interventi su reti fognarie, a bonifica di discariche abusive (solo in Calabria). La "taglia" media degli interventi è di 8,15 milioni, ma le variazioni sono altissime: si va da qualche centinaio di migliaia di euro per le discariche, alla gran parte degli interventi compresi fra uno e dieci milioni, ad alcuni casi isolati di taglia media, come i 35 milioni per l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Cosenza-

Rende, i 50 milioni per lo schema depurativo di Reggio Calabria, i 30 milioni per il disinquinamento della fascia costiera di Vibo Valentia, i 33 mln per il collettore sudest di Palermo.

I 61,35 mln per il collettamento delle acque reflue di Ischia, gli 89 per l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Napoli est, i 50,678 mln per il collettamento delle acque reflue di Forio d'Ischia (complessivamente sull'isola di Ischia sono in programma quattro in-

terventi per 165 milioni di euro). Ad alcuni, infine, di taglia decisamente grande, come l'impianto di depurazione consortile di Acireale (133,7 milioni di euro), il completamento del depuratore consortile di Misterbianco (204,9 mln), il completamento di quello di Catania (213,1 mln).

Il piano è finanziato per 133 milioni con risorse già disponibili a carico delle Regioni (si tratta di: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia) e per 1.686 milioni con risorse



se assegnate il 30 aprile dal Cipe: 1) 803,4 milioni a valere sui Fondi sviluppo e coesione (ex Fas) regionali 2007-2013; 2) 532,6 milioni da riprogrammazione risorse Fas 2000-2006 (interamente da e per la Sicilia); 3) 350 milioni da riprogrammazione fondi europei 2000-2006 (interamente da e per la Sicilia). Gran parte del piano è dunque in Sicilia, circa un miliardo di euro su 1,8 complessivi.

Gli interventi servono a superare tre procedure di infrazione comunitaria: la 2004/2034 per la violazione dell'obbligo di dotare di sistemi fognari e depurativi tutti gli agglomerati urbani superiori ai 15.000 abitanti equivalenti; la 2009/2034 relativa agli agglomerati con oltre 10.000 abitanti equivalenti che scaricano in aree sensibili senza essere provvisti di adeguati impianti di rete fognaria e di trattamento; quella (specifica per il caso Calabria) aperta verso

LE ALTRE DECISIONI

Approvati anche tre interventi in legge obiettivo (si veda il servizio sul sito per maggiori dettagli). Si tratta dell'**autostrada in project financing "Via del mare: A4-Jesolo e litorali"** (200,7 milioni di euro) promossa dalla Regione Veneto: già individuato il promotore, si dovrà fare la gara "fase 2".

Poi il progetto definitivo dell'**ampliamento del porto di Trieste**, un intervento in project financing dalla lunga storia finanziato dal Cipe per 32 milioni di euro già nel 2006, ma mai partito. Il Cipe, approvando il progetto definitivo, ha sbloccato il 1° stralcio di lavori per 132,4 milioni di euro: gara in corso, scadenza prorogata al 31 maggio.

Il Cipe ha infine approvato il progetto definitivo del **sub-lotto 2.1 maxilotto 2**, della Pedemontana delle Marche, il cui costo è pari a 90,2 milioni di euro, interamente a carico della Regione Marche (l'opera è già affidata a general contractor). ■ **A.A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SEDUTA

Opera/Programma	Le decisioni operative assunte dal Cipe nella seduta del 30 aprile (importi in milioni)	
	Costo	Decisione
Depurazione acque e bonifica discariche: interventi prioritari nel Mezzogiorno	1.819	Piano di 223 interventi in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, per depurazione acque reflue e bonifica discariche. Assegnati finanziamenti per 1.686 milioni (803,4 da Fsc, ex Fas, quota regionale 2007-2013, 532,6 da riutilizzo Fas 2000-2006, 350 mln da riutilizzo Fesr 2000-2006), che si aggiungono a fondi regionali disponibili per 133 milioni.
Autostrada regionale (Veneto) in Pf « Via del Mare » (A4-Jesolo)	200,7	Approvazione del progetto preliminare. Opera interamente finanziabile con fondi privati. Già individuato il promotore; dopo delibera in «Gazzetta», uscirà bando della Regione Veneto per la gara "fase 2" in project financing.
Hub portuale di Trieste, ampliamento, 1° stralcio	132,4	Approvato il progetto definitivo del 1° stralcio del potenziamento dello scalo portuale, con assegnazione definitiva dei 32 milioni di euro assegnati in via programmatica nel 2006 . È in corso la gara di concessione (Pf).
Quadrilatero Marche-Umbria, lotto funzionale Pedemontana Marche	90,175	Reiterazione vincolo esproprio per maxilotto 2, sub-lotto 2.1. Approvazione progetto definitivo (costo: 90,175 milioni) del lotto funzionale km 0,00-8,080 del collegam. Ss 77 storica-Sp Valnerina.
Contratto di programma 2012-2015 per l'aeroporto di Catania	90,5	Parere Cipe sul Contratto di programma 2012-2015 tra Enac e Sac (società di gestione aeroporto di Catania), CdP che va ora al varo definitivo con Dm Infrastrutture-Economia. Previsti nel periodo investimenti per 90,5 milioni.

l'Italia per la presenza nel territorio di un consistente numero di discariche abusive e incontrollate.